

Bollo esente ai sensi
dell'articolo 16 tabella allegato B
Dpr 642/1972

Alla
Provincia autonoma di Trento
Servizio Gestione degli impianti
via Gilli, 3 - Palazzo Istruzione
38121 - TRENTO
PEC: gestione.adepec@pec.provincia.tn.it

Domanda di PARERE TECNICO sulle modalità di allaccio a collettori intercomunali gestiti dalla
Provincia autonoma di Trento
(art. 23, comma 2, delle Norme di attuazione del piano provinciale di risanamento acque di cui
alla deliberazione della Giunta provinciale 12 giugno 1987, n. 5460, da ultimo aggiornata con
deliberazione della Giunta provinciale 16 giugno 2012, n. 1230)

| | | | | |
|--|-----------|--|------|--|
| Il/la sottoscritto/a | cognome | | nome | |
| in qualità di (*) | | | | |
| del Comune di: | | | | |
| avente sede in (località, via e numero) | | | | |
| c.f./p.i. | | | | |
| Pec (**) | | | | |
| CHIEDE | | | | |
| il rilascio del parere in oggetto e, a tal fine, dichiara: | | | | |
| - che la completezza e la correttezza dell'ALLEGATO TECNICO sono state verificate dal sottoscritto ovvero da personale a ciò incaricato dall'amministrazione comunale; | | | | |
| - di aver preso conoscenza dell'informativa dei dati personali riportata in calce alla presente istanza (allegato 1) | | | | |
| - di aver preso visione della nota "Procedura tecnico-amministrativa di allacciamento degli scarichi civili ai collettori intercomunali di proprietà della P.A.T." riportata in allegato | | | | |
| - che il responsabile del procedimento è: | cognome | | nome | |
| | funzioni: | | | |
| | recapito: | | | |
| Luogo e data *** | | | | |
| Firma: | | | | |
| Documento firmato digitalmente | | | | |

Si allega la seguente documentazione:

- fotocopia di un documento d'identità del richiedente (se la domanda è sottoscritta con firma autografa e non in presenza del dipendente addetto)
- l'ALLEGATO TECNICO

NOTE:

* indicare la qualifica (Sindaco, assessore delegato, segretario comunale, dirigente, funzionario incaricato) in base alla competenze definite dallo Statuto comunale e



dall'ordinamento regionale

** in caso di mancata indicazione della PEC, si farà riferimento, per successive comunicazioni e con pieno effetto legale, alla casella indicata nell'Indice dei Domicili legali della p.a. (Ipa)

*** nel caso in cui l'istanza firmata digitalmente sia munita di marcatura temporale, non è necessaria l'indicazione della data in quanto farà fede quella indicata dalla marcatura stessa



allegato 1

INFORMATIVA EX ARTT. 13 E 14 DEL REGOLAMENTO UE n. 679 del 2016 II Regolamento Europeo UE/2016/679 (di seguito il “Regolamento”)

Il Regolamento Europeo UE/2016/679 (di seguito Regolamento) stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali.

In osservanza del principio di trasparenza previsto dagli artt. 5 e 12 del Regolamento, la Provincia autonoma di Trento Le fornisce le informazioni richieste dagli artt. 13 e 14 del Regolamento (rispettivamente, raccolta dati presso l'Interessato e presso terzi).

Titolare del trattamento dei dati personali è la Provincia autonoma di Trento (di seguito, il "Titolare"), nella persona del legale rappresentante (Presidente della Giunta Provinciale in carica), Piazza Dante n. 15, 38122 – Trento, tel. 0461.494697, fax 0461.494603 e-mail direzione generale@provincia.tn.it, pec segret.generale@pec.provincia.tn.it.

Preposto al trattamento è il Dirigente pro tempore del Servizio Gestione degli Impianti – Agenzia per la Depurazione; i dati di contatto sono: indirizzo via Gilli, 3, tel. 0461 492400, e-mail: gestione.ade p@provincia.tn.it e pec.: gestione.ade p@pec.provincia.tn.it.

Il Preposto è anche il soggetto designato per il riscontro all'Interessato in caso di esercizio dei diritti ex artt. 15 – 22 del Regolamento, di seguito descritti.

I dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati (RPD) sono: Mantova, 67, 38122 – Trento, fax 0461.499277, e-mail idprivacy@provincia.tn.it (indicare, nell'oggetto: “Richiesta intervento RPD ex art. 38 Reg. UE”).

1. FONTE DEI DATI PERSONALI

I Suoi dati sono raccolti presso l'Interessato (Lei medesimo).

2. CATEGORIA DI DATI PERSONALI (INFORMAZIONE FORNITA SOLO SE I DATI SONO RACCOLTI PRESSO TERZI)

[omissis]

3. FINALITÀ DEL TRATTAMENTO

Il principio di minimizzazione prevede come possano essere raccolti e trattati soltanto i dati personali pertinenti e non eccedenti alle specifiche finalità del trattamento. Il principio di limitazione della conservazione consiste nel mantenere i dati in una forma che consente l'identificazione degli Interessati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità, salvo casi eccezionali.

Anche per tali ragioni, nonché nel rispetto degli artt. 13 e 14 del Regolamento, di seguito Le indichiamo specificamente la finalità del trattamento e la base giuridica che consente il trattamento dei Suoi dati: per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare (art. 6 par. 1, lett. e), del Regolamento) quali la gestione e manutenzione degli impianti di depurazione e lo svolgimento di attività connesse al ciclo dei rifiuti e delle bonifiche dei siti contaminati, in particolare, per:

rilascio del PARERE TECNICO sulle modalità di allaccio a collettori intercomunali gestiti dalla Provincia autonoma di Trento ai sensi del secondo comma dell'articolo 23 delle Norme di attuazione del piano provinciale di risanamento acque (di cui alla deliberazione 12 giugno 1987, n. 5460, da ultimo aggiornata con deliberazione 16 giugno 2012, n. 1230) adottato ai sensi dell'articolo 54 del d.P.G.P. 26 gennaio 1987, n. 1-41/Legisl.



"Approvazione del Testo Unico delle leggi provinciali in materia di tutela dell'ambiente dagli inquinamenti"

Il conferimento dei Suoi dati personali è obbligatorio per le finalità di cui sopra e per tutte quelle ausiliarie e connesse (quali, ad esempio, attività di controllo e consultive), in quanto obbligo legale o contrattuale; il rifiuto al conferimento dei dati comporterà l'impossibilità di corrispondere alla richiesta connessa alla specifica finalità .

Con riferimento ai dati personali riconducibili a "categorie particolari", ex art. 9 del Regolamento (quali, ad esempio, quelli che rivelano l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, o l'appartenenza sindacale, ovvero ancora quelli relativi alla salute, o alla vita sessuale, o all'orientamento sessuale) relativi a condanne penali, o a reati, o a connesse misure di sicurezza ex art. 10 del Regolamento , si precisa altresì come il relativo trattamento sia necessario, ai sensi dello stesso art. 9.2, lett. g), del Regolamento, per un motivo di interesse pubblico rilevante quale è l'interesse della pubblica amministrazione ad assumere commesse pubbliche con soggetti in possesso di determinate qualità morali, in particolare così come previsto dall'art. 80 del D. Lgs. 50 del 2016.

Per massima chiarezza, Le precisiamo che, essendo fondato sulle predette basi, non è quindi necessario il Suo consenso al trattamento di tali dati personali.

4. MODALITÀ DEL TRATTAMENTO

Il trattamento sarà effettuato con modalità cartacee e con strumenti automatizzati (informatici/elettronici) con logiche atte a garantire la riservatezza, l'integrità e la disponibilità dei dati stessi. I dati saranno trattati, esclusivamente per le finalità di cui sopra, dal personale assegnato al Servizio e, in particolare, dal Preposto al trattamento (Dirigente), appositamente nominato, nonché da Addetti al trattamento dei dati, specificamente autorizzati ed istruiti. Sempre per le finalità indicate, i dati potranno essere trattati da soggetti che svolgono attività strumentali (fornitori di servizi e di assistenza informatici) per il Titolare, che prestano adeguate garanzie circa la protezione dei dati personali e nominati Responsabili del trattamento ex art. 28 del Regolamento. Nello specifico la gara, se effettuata in modalità telematica, è svolta mediante l'utilizzo del Sistema SAP-SRM, rispetto al quale il gestore del sistema medesimo – Trentino Digitale spa, con sede in Trento alla via Gilli n. 2, tel. 0461/800111, posta elettronica tndigit@tndigit.it, pec pectndigit@pec.tndigit.it – è nominato responsabile esterno. L'elenco aggiornato degli Addetti al Trattamento dei dati personali incaricati del Preposto al Trattamento dei dati in qualità di Responsabile del Servizio Gestioni degli impianti della Provincia di Trento è consultabile presso i nostri uffici.

5. PROCESSI DECISIONALI AUTOMATIZZATI E PROFILAZIONE [ALTERNATIVE.

E' esclusa l'esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione.

6. COMUNICAZIONE E DIFFUSIONE DEI DATI

La informiamo che i Suoi dati saranno comunicati alle seguenti categorie di destinatari:

- soggetti pubblici in favore dei quali è espletata la procedura per il rilascio del parere;
- l'autorità giudiziaria per l'adempimento di un obbligo legale.

I dati personali, fermo il divieto di diffusione dei dati relativi alla salute, saranno diffusi ai sensi e per gli effetti della normativa in materia di pubblicità, trasparenza e anticorruzione, in particolare di cui al d.lgs. n. 33 del 2013, alla l.p. n. 4 del 2014 e alla l.p. n. 2 del 2016.

7. TRASFERIMENTO EXTRA UE



I dati personali non saranno trasferiti fuori dall'Unione Europea.

8. PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI

In osservanza del succitato principio di limitazione della conservazione, il periodo di conservazione dei dati personali è quello indicato nel massimario unico di scarto (Manuale di gestione documentale – Allegato 25 – Piano unico di conservazione degli atti della Provincia autonoma di Trento) approvato con la [deliberazione della giunta provinciale 26 febbraio 2021, n. 287](#). Trascorsi tali termini, i dati saranno cancellati, fatta salva la facoltà del Titolare di conservarli ulteriormente per fini statistici.

9. DIRITTI DELL'INTERESSATO

L'interessato potrà esercitare, nei confronti del Titolare ed in ogni momento, i diritti previsti dal Regolamento: chiedere l'accesso ai dati personali e ottenere copia degli stessi (art. 15); qualora li ritenga inesatti o incompleti, richiederne, rispettivamente, la rettifica o l'integrazione (art. 16); se ricorrono i presupposti normativi, richiederne la cancellazione (art. 17) o esercitare il diritto di limitazione (art. 18), opporsi al trattamento dei dati, compresa l'eventuale profilazione per motivi connessi alla situazione particolare dell'interessato (art. 21).

Ai sensi dell'art. 19, nei limiti in cui ciò non si riveli impossibile o implichi uno sforzo sproporzionato, il Titolare comunica a ciascuno degli eventuali destinatari cui sono stati trasmessi i dati personali le rettifiche, o cancellazioni, o limitazioni del trattamento effettuate; l'interessato lo richieda, il Titolare comunicherà tali destinatari.

In ogni momento, inoltre, l'interessato ha diritto, ai sensi dell'art. 77, di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, con sede in Roma alla piazza Venezia n. 11 (tel. 06/696771, fax 06/696773785, posta elettronica protocollo@gpdp.it, pec protocollo@pec.gpdp.it).



Allegato 2 – INDICAZIONI OPERATIVE per la trasmissione, da parte dei comuni, della richiesta PARERE TECNICO sulle modalità di allaccio a collettori intercomunali gestiti dalla Provincia autonoma di Trento ai sensi del secondo comma dell'articolo 23 delle Norme di attuazione del piano provinciale di risanamento acque (di cui alla deliberazione 12 giugno 1987, n. 5460, da ultimo aggiornata con deliberazione 16 giugno 2012, n. 1230) adottato ai sensi dell'articolo 54 del d.P.G.P. 26 gennaio 1987, n. 1-41/Legisl. "Approvazione del Testo Unico delle leggi provinciali in materia di tutela dell'ambiente dagli inquinamenti"

Servizio gestione impianti - protocollo PAT/RFS161-17/02/2022-0120493

Ai comuni della provincia di Trento
Al consorzio dei Comuni della provincia di Trento

Oggetto: INDICAZIONI OPERATIVE per la trasmissione, da parte dei comuni, della richiesta PARERE TECNICO sulle modalità di allaccio a collettori intercomunali gestiti dalla Provincia autonoma di Trento ai sensi del secondo comma dell'articolo 23 delle Norme di attuazione del piano provinciale di risanamento acque (di cui alla deliberazione 12 giugno 1987, n. 5460, da ultimo aggiornata con deliberazione 16 giugno 2012, n. 1230) adottato ai sensi dell'articolo 54 del d.P.G.P. 26 gennaio 1987, n. 1-41/Legisl. "Approvazione del Testo Unico delle leggi provinciali in materia di tutela dell'ambiente dagli inquinamenti"

L'articolo 5-bis, al secondo periodo dell'[articolo 5-bis](#) del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 stabilisce che "Con le medesime modalità [di utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, ndr] le amministrazioni pubbliche adottano e comunicano atti e provvedimenti amministrativi nei confronti delle imprese". Inoltre, l'[articolo 47](#) del medesimo D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 stabilisce, al comma 1, che "Le comunicazioni di documenti tra le pubbliche amministrazioni avvengono mediante l'utilizzo della posta elettronica o in cooperazione applicativa ..." e, al comma 2, che "L'inosservanza della disposizione di cui al comma 1, ferma restando l'eventuale responsabilità per danno erariale, comporta responsabilità dirigenziale e responsabilità disciplinare".

Attualmente il procedimento che regola il rilascio del parere in oggetto è regolato dalla nota del 12 giugno 2012, protocollo S161/2012/342545-19.9.2, che contempla delle modalità di tipo cartaceo.

Pertanto è ora necessario:

- a) da un lato aggiornare dette modalità al fine di rendere compatibile il procedimento di rilascio del parere in oggetto ai comuni che, essendo enti pubblici, hanno l'obbligo di adeguarsi alla predetta normativa sulle comunicazioni elettroniche tra pubbliche amministrazioni;
- b) dall'altro lato definire le modalità tecniche di trasmissione della richiesta di rilascio del parere medesimo secondo le modalità informatiche, tenendo conto che la richiesta potrebbe essere inviata o tramite cooperazione applicativa (quindi: tramite Pi.Tre) ovvero tramite PEC;
- c) definire la modulistica operativa;
- d) consentire, per un periodo di tempo limitato e strettamente necessario per aggiornare le procedure interne (indicativamente: 90 giorni), l'utilizzo della modalità cartacea;
- e) aggiornare l'informativa del trattamento dei dati personali, da inserire nella stessa modulistica in modo da raccogliere il consenso all'atto stesso della presentazione



dell'istanza di rilascio del parere.

Si conferma che, come in passato, per la predisposizione dell'allegato tecnico è necessario utilizzare il file in formato *.dwg messo a disposizione nella sezione trasparente della Provincia autonoma di Trento e nella modulistica della stessa unitamente al modulo di presentazione dell'istanza di parere e alla presente nota. Non appena sarà tecnicamente possibile, sarà posto a disposizione anche un file in formato a codice sorgente aperto e libero.

Il file, una volta predisposto, va sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante del comune ovvero dal Segretario comunale o dal Dirigente o Funzionario competente secondo l'ordinamento dell'Ente locale. Il file creato in formato *.dwg va esportato nel formato *.pdf/a mantenendo, se possibile, le informazioni digitali vettoriali ed evitando, pertanto, la scansione al fine di non appesantire lo spazio occupato dal file. Restano ferme le limitazioni previste per la trasmissione e ricezione della PEC ovvero per l'utilizzo di Pi.Tre in interoperabilità: si consiglia, in ogni caso, di non superare la dimensione massima di 10 Mb per il file da allegare alla trasmissione. Una volta predisposto il documento, allo stesso è apposta la sottoscrizione con modalità digitale o telematica secondo quanto previsto dalla normativa applicabile al momento della trasmissione.

Con la sottoscrizione del documento il firmatario si assume la responsabilità della regolarità e completezza dell'elaborato grafico prodotto che, ovviamente, dovrà essere predisposto a seguito di un'istruttoria interna completa: a tal fine, si fa presente che il frontespizio dell'elaborato (cartiglio) dovrà indicare anche i nominativi delle persone

(dipendenti o incaricati esterni) che hanno partecipato all'elaborazione dell'elaborato. Una volta ricevuta la documentazione, essa sarà prioritariamente esaminata al fine di verificarne la completezza: nel caso in cui si riscontri la mancanza dell'allegato, il responsabile del procedimento richiederà la sua produzione: il termine di conclusione del procedimento, considerato il carattere essenziale dell'allegato, decorrerà unicamente dalla data di ricezione dello stesso. Nel caso in cui si riscontrino inesattezze o vi siano dati incompleti nella domanda di parere ovvero nell'allegato, il responsabile del procedimento assegna un termine congruo per la produzione delle integrazioni o precisazione o correzioni necessarie ai sensi e con gli effetti della lettera b) del comma 1 dell'[articolo 7](#) della LEGGE PROVINCIALE SULL'ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA (l.p. 30 novembre 1992, n. 23).

Il procedimento si concluderà entro il termine massimo stabilito con determinazione n. 4 di data 17 aprile 2020 e ss.mm.m.ii. della dirigente generale dell'Unità di missione strategica semplificazione e digitalizzazione, attualmente fissata in 90 giorni a decorrere dal ricevimento della domanda di parere (per informazioni aggiornate: consultare la sezione "comefareper", Individuazione dei procedimenti amministrativi di competenza delle strutture provinciali).

Per ulteriori informazioni di carattere tecnico, trasmettere una PEC al Servizio gestioni impianti di ADEP con preghiera di inoltrare al tecnico referente.

II DIRIGENTE

ing. Giovanni Battista Gatti

